

## Protocollo per l'inclusione e l'integrazione di allievi con B.E.S.

### PREMESSA

Il presente Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), elaborato a livello territoriale da tutti gli istituti del distretto scolastico afferenti la Rete del CTI di Eraclea ed adottato dal Collegio dei Docenti del Liceo "Montale" in data 13 febbraio 2014, nasce dall'esigenza di definire ed adottare pratiche condivise tra tutte le scuole che operano sullo stesso ambito territoriale al fine di assicurare a tutti gli alunni, scolari e studenti, il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo.

Nello sviluppo di ciascuna storia educativa e personale, le difficoltà connesse a tutta l'area dei BES si riflettono prioritariamente sull'apprendimento e sullo sviluppo delle competenze che, se non adeguatamente riconosciute, considerate e trattate causano anche ricadute sugli aspetti emotivi, di costruzione dell'identità, della stima di sé, delle relazioni interpersonali.

In tale prospettiva è necessario, non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni in generale e con BES in particolare, ma anche e soprattutto un impegno di sviluppo della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, nei percorsi formativi e nelle strategie didattiche. A questo proposito è necessario avere chiara l'idea che "non discriminare" significa anche "differenziare" attraverso l'uso opportuno di personalizzazione ed individualizzazione, ed "includere" significa costruire un ambiente in cui ogni singolo alunno possa sentirsi parte integrante della comunità, ciascuno nella propria specificità.

Il presente Protocollo di rete contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti procedure e pratiche utili per un'azione di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e definisce compiti e ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

### CRITERI DI INDIVIDUAZIONE ALUNNI B.E.S

*"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"*

*(D. M. 27/12/2012 e C.M. n°8 del 06/03/2013)*

#### **ALUNNI CON DISABILITA'** (L. 104/92)

La Documentazione comprende:

- 1. Verbale di accertamento della situazione di disabilità**
- 2. Diagnosi Funzionale**
- 3. Profilo Dinamico Funzionale (PDF)**
- 4. Piano Educativo Individualizzato (PEI)**

#### **ALUNNI CON D.S.A.** (L. 170/2010 con presenza di certificazione sanitaria)

La Documentazione comprende:

- **Diagnosi clinica** effettuata dalle UONPI delle strutture pubbliche e private accreditate (secondo i criteri previsti dalle Linee di Indirizzo regionali e dalla Consensus Conference nazionale per i DSA del 2007)
- **Piano Didattico Personalizzato**

**ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI** (ADHD, Disturbo Oppositivo Provocatorio DOP, Borderline cognitivo, Disturbo del Linguaggio DL, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria - Disprassia, Disturbo della condotta in adolescenza)

La Documentazione comprende:

1. **Relazione clinica** effettuata dalle UONPI delle strutture pubbliche o private accreditate
2. **Piano Didattico personalizzato**

**ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO-culturale\*** (alunni seguiti dal servizio sociale, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del Team docenti attraverso osservazione diretta)

La Documentazione comprende:

1. Eventuale segnalazione Servizi Sociali
2. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Team docenti
3. **Piano Didattico Personalizzato BES**

**ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO / CULTURALE\*** (alunni stranieri neo-arrivati in Italia)

La Documentazione comprende:

1. Indicazioni Commissione Intercultura o Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri
2. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Team docenti/Consiglio di Classe
3. **Piano Didattico Personalizzato BES**

**ALUNNI CON DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE\*** (alunni con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunno, prodotto su altri e sull'ambiente - senza certificazione sanitaria)

La Documentazione comprende:

- Eventuale relazione sociosanitaria
  - Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Team docenti/Consiglio di Classe
3. **Piano Didattico Personalizzato BES**

**ALUNNI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO\*** (alunni non certificati e/o diagnosticati che manifestano difficoltà nello sviluppo delle competenze previste per la classe di appartenenza)

La Documentazione comprende:

1. Eventuale relazione socio-sanitaria
2. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Team docenti/Consiglio di Classe
3. **Piano Didattico Personalizzato BES**

\*Le situazioni sopracitate vengono considerate nella misura in cui costituiscano un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, sociale dell'alunno e generino scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale. Gli interventi saranno messi in atto per il tempo strettamente necessario per superare le situazioni di disagio, avendo carattere transitorio.

## **OPERATORI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON B.E.S.**

### **Il Team docenti/Consiglio di classe**

Il Team dei docenti/Consiglio di classe, definisce gli interventi didattico-educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.

E' compito del Team docenti/Consiglio di classe individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali è *"opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni"*. Ove non sia presente certificazione clinica, diagnosi o relazione socio-sanitaria il Team dei docenti/Consiglio di Classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di elementi oggettivi (ad es. segnalazione degli operatori dei servizi sociali), o di *"ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche"*. Si sottolinea che l'attuazione dei percorsi personalizzati per tutti i BES è di competenza e responsabilità di tutti gli insegnanti del Team/Consiglio di classe.

### **La famiglia**

La famiglia, consapevole del ruolo di corresponsabilità e della necessità di una condivisione e collaborazione educativa e didattica, deve essere informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti e deve partecipare alla stesura del PDP e sottoscriverlo.

N.B.: La mancata adesione della Famiglia alla stesura del PDP, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto la Direttiva Ministeriale richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003.

### **I servizi territoriali**

Le Unità operative di Neuropsichiatria infantile delle strutture pubbliche o private convenzionate certificano le situazioni di disabilità e redigono le diagnosi per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e per gli alunni che presentano disturbi evolutivi specifici o difficoltà per le quali è necessario che la scuola si attivi con piani personalizzati. I servizi sociali possono segnalare alla scuola le situazioni di disagio socioeconomico.

### **Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è composto, di norma, da risorse professionali specifiche e di coordinamento della scuola (funzioni strumentali, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, docenti di sostegno), dal rappresentante del personale ATA e dei servizi territoriali (ASL, Comune, enti accreditati), dai rappresentanti dei genitori e, per le superiori, da rappresentanti degli studenti.

#### **Il GLI ha il compito di:**

- rilevare i BES presenti nella scuola,
- rilevare le criticità e i punti di forza presenti in ciascuna classe,
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi attuati anche con azioni in rete tra scuole o in collaborazione con gli enti territoriali;
- fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività che faccia il punto ogni anno sull'efficacia degli strumenti messi in atto nell'anno scolastico trascorso,

- valutare ogni anno il grado di inclusività della scuola, in modo da «accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi».

## **STRUMENTI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON B.E.S.**

### **Il Piano Didattico Personalizzato (PDP)**

Il PDP è elaborato sulla base della situazione di disagio e sulle effettive capacità dello studente, ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti per la classe di appartenenza.

#### **Il PDP dovrà contenere:**

##### **1) Dati personali dell'alunno**

##### **2) Tipologia di BES (come sopra definiti):**

- Alunni con disturbi evolutivi specifici
- Alunni con svantaggio socio-economico- culturale
- Alunni con svantaggio linguistico-culturale
- Alunni con disagio comportamentale/relazionale
- Alunni con difficoltà di apprendimento

##### **3) Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del team/consiglio di classe**

Analisi della situazione (scolarizzazione pregressa, interventi pregressi effettuati dalla Scuola, effettuati da enti esterni, rapporti scuola-famiglia...)

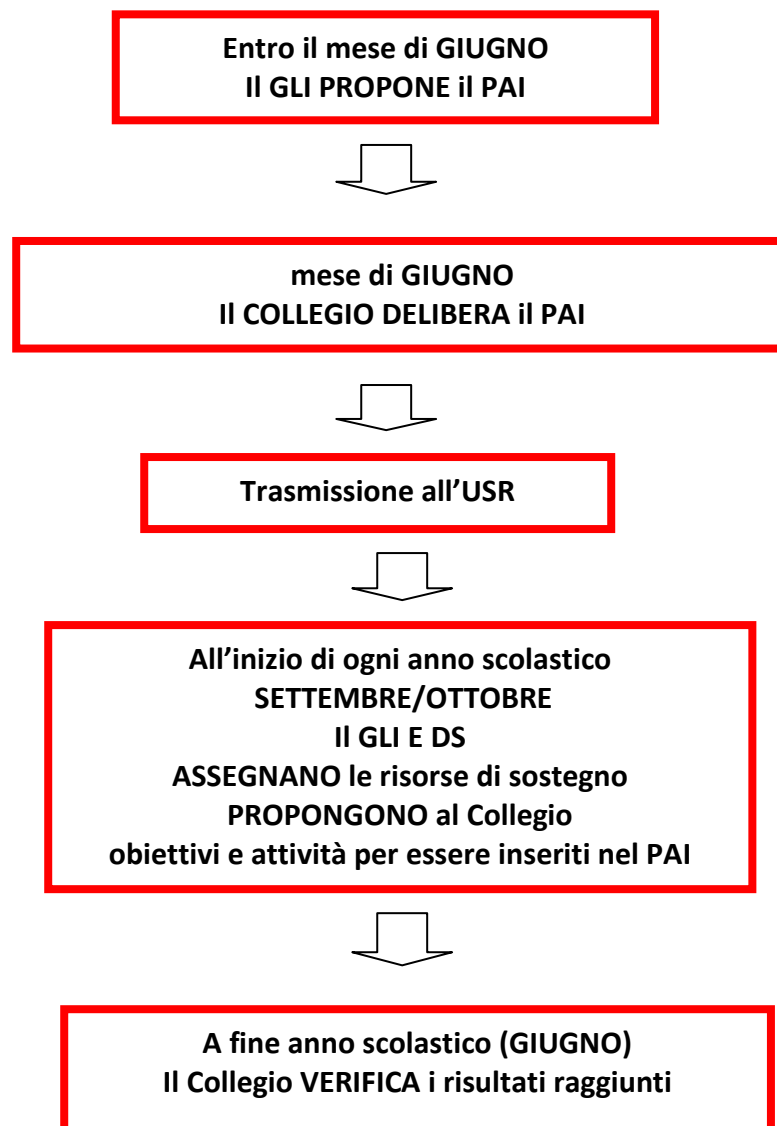
Analisi del funzionamento dell'alunno (abilità di letto-scrittura, calcolo, abilità sociali e relazionali, autonomia operativa...)

##### **4) Didattica personalizzata**

- Strategie e metodi di insegnamento
- Modalità d'intervento (classe intera, a piccolo gruppo, individualmente, attività di recupero, tutoring, altro... )
- Misure/strumenti compensativi
- Misure/strumenti dispensativi (solo in caso di alunno straniero di recente immigrazione)
- Patto con la famiglia
- Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio
- Modalità di verifica
- Criteri di valutazione

### **PIANO ANNUALE dell'INCLUSIVITA' (P.A.I.)**

Il PAI è da considerarsi essenzialmente uno strumento per la progettazione dell'offerta formativa in chiave inclusiva. Esso svolge una funzione fondamentale per tutte le componenti della comunità scolastica e funge da *atto di indirizzo* per l'insieme delle politiche e delle azioni intraprese dalla scuola perché, attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi attuati durante l'anno scolastico, costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo consentendo la formulazione, entro il mese di giugno di ogni anno, di un'ipotesi globale di lavoro.



#### **STRUMENTI**

- scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali (bes) di classe
- scheda di individuazione dei bisogni educativi speciali
- verbale di individuazione dei bisogni educativi speciali
- dichiarazione di disaccordo della famiglia
- Piano Didattico Personalizzato BES – PDP 1
- Piano Didattico Personalizzato BES – PDP 2
- Piano Didattico Personalizzato BES/DSA – PDP Scuole superiori
- Piano Annuale per l’Inclusione – PAI